

**Elenco delle Interrogazioni a Risposta Immediata
a cui verrà data risposta da parte della Giunta regionale
nella seduta d'Aula n. 70 del 19 settembre 2024**

ASSESSORE BINI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 237 (MASSOLINO)

“Si ritiene di revocare il contributo al Tomorrow Today Festival?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 247 (MORETTI)

“Quali i tempi di conclusione lavori e conseguente trasferimento degli uffici di Promoturismo FVG presso il Trieste Airport di Ronchi dei Legionari”

ASSESSORE CALLARI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 242 (PISANI)

“Il sistema informatico del Tavolare non rispetta la ortografia slovena”

ASSESSORE ROSOLEN

Interrogazione a Risposta Immediata n. 246 (POZZO)

“Annunciati licenziamenti all'Aquileia Capital Services. Quali prospettive per l'azienda e per i dipendenti?”

ASSESSORE SCOCCIMARRO

Interrogazione a Risposta Immediata n. 248 (PELLEGRINO)

“Progetto traversa Dignano e conservazione vincoli idrogeologici nelle aree del basso Tagliamento”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 250 (MORETUZZO)

“Quali criteri per le risorse a copertura dei maggiori costi derivanti dal “porta a porta”?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 255 (MAURMAIR)

“Fondi per investimenti su impianti e infrastrutture per il servizio idrico integrato”

ASSESSORE ZANNIER

Interrogazione a Risposta Immediata n. 244 (CELOTTI)

“Il Presidente Fedriga intende salvaguardare le attività produttive regionali operanti nel settore della cannabis?”

ASSESSORE ROBERTI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 235 (BERNARDIS)

“Misure di contrasto al fenomeno delle baby gang nel territorio regionale”

ASSESSORE AMIRANTE

Interrogazione a Risposta Immediata n. 236 (PUTTO)

“Reintroduzione di strumenti incentivanti per la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare esistente privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 238 (BASSO)

“Sullo stato di attuazione del progetto relativo al servizio “RicordaLaScadenza” proposto dall'Automobile Club d'Italia relativamente al pagamento della tassa automobilistica”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 241 (BULLIAN)

“Ciclovía FVG 1 Alpe Adria tratto lagunare tra Grado e Aquileia: quali azioni si intende intraprendere per la risistemazione, in particolare rispetto all'illuminazione della stessa?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 243 (FASIOLO)

“Liceo Slataper e Campus scolastico presso l'ex Ospedale Civile di Via Vittorio Veneto a Gorizia”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 245 (CONFICONI)

“Mancata assegnazione all'ATER di Pordenone dei fondi per la rigenerazione dell'ex scuola a San Michele a Sacile”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 251 (RUSSO)

“Ennesima situazione degrado ATER”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 252 (CARLI)

“Sullo stato di realizzazione progettuale della Ciclovía FVG7 del Livenza”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 253 (MARTINES)

“Quale il piano manutentivo e di miglioramento della segnaletica per la rete ciclabile regionale?”

ASSESSORE RICCARDI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 239 (LIGUORI)

“Situazione del personale nel reparto di medicina dell'Ospedale di Spilimbergo”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 240 (HONSELL)

“Chiarimenti sull'investimento per la realizzazione di un laboratorio di Intelligenza Artificiale presso l'Ospedale di Udine e l'impatto sui servizi sanitari essenziali”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 249 (CAPOZZI)

“Futuro dei Punti Nascita della nostra Regione”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 254 (COSOLINI)

“Quali i tempi di ristoro per i danni del maltempo?”

Interrogazione a risposta immediata n. 237

“Si ritiene di ritirare il contributo al Tomorrow Today Festival?”

Presentata da: **MASSOLINO** appartenente al Gruppo: **PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG**

PREMESSO che durante una conferenza stampa, alla presenza dell'Assessore Bini, è stato presentato il programma del Tomorrow Today Festival, finanziato - si apprende - anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia tramite Promoturismo FVG; VISTO a questo proposito il decreto direttoriale di Promoturismo n. 499/24/GEN del 28/08/2024, che stanza il contributo di 80mila euro alla Neptune Srls per l'evento in oggetto e cita parte del programma compreso il concerto finale; APPRESO che durante la conferenza stampa, come riportato dalle testate locali, il Presidente del Consiglio comunale di Trieste, Francesco Panteca, ha dichiarato che si tratta di “un evento di grande rilevanza nella sensibilizzazione della comunità sul tema della violenza di genere”; CONSIDERATO, invece, che durante il festival si esibirà il cantante rapper Tony Effe, i cui testi sono spesso intrisi di sessismo, violenza, maschilismo e mirano a dare un'immagine degradante della donna, incitando anche alla violenza fisica; TENUTO CONTO che non è compito di nessuna amministrazione quella di valutare le idee e le espressioni di un artista secondo nessuna logica, ma lo è quello di valorizzare - anche attraverso finanziamenti e contributi - comportamenti sani e non incitamenti alla violenza e all'odio di genere; CONSIDERATO INFINE che Promoturismo e la Regione stessa, a fronte di un contributo sostanzioso e in nome dei valori che - come è stato dichiarato - stanno alla base dell'iniziativa, avrebbero dovuto condividere con gli organizzatori il programma delle esibizioni; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: se intenda mantenere il contributo o se per tutela dell'immagine della Regione e dei suoi valori, una volta conosciuta l'identità e la poetica del rapper che vi prenderà parte, tale contributo sarà revocato.

Presentata alla Presidenza l'11/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 247**

“Quali i tempi di conclusione lavori e conseguente trasferimento degli uffici di Promoturismo FVG presso il Trieste Airport di Ronchi dei Legionari?”

Presentata da: **MORETTI** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che, già nel 2018, la Giunta regionale ha iniziato un ragionamento sullo spostamento della sede e di uffici di Promoturismo FVG da Villa Chiozza di Scodovacca di Cervignano del Friuli, rispettivamente presso la Fiera di Martignacco e presso l'ex Sede del Consorzio aeroportuale, all'interno della struttura dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari; RILEVATO che, in risposta alla IRI n. 933 del 12/7/2022, per il trasferimento a Ronchi dei Legionari la Giunta dava effettivo avvio alle procedure di passaggio, così da poter ospitare dalle 60 alle 75 unità di personale di Promoturismo FVG e realizzare “importanti sinergie con la struttura aeroportuale”; APPURATO che, iniziati da parte della società di gestione aeroportuale i lavori presso la l'ex palazzina consorziale, si ritiene utile conoscere lo stato dell'arte dei lavori di riqualificazione della palazzina stessa e la conseguente tempistica di trasferimento del personale di Promoturismo FVG presso la stessa; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per conoscere: le tempistiche di conclusione di riqualificazione della palazzina sita nell'ambito dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari e trasferimento del personale di Promoturismo FVG presso la suddetta sede.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 242**

“Il sistema informatico del Tavolare non rispetta la ortografia slovena”

Presentata da: **PISANI** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è riservata, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto speciale, la potestà legislativa primaria in materia di impianto e di tenuta dei libri fondiari; RICHIAMATE le disposizioni contenute nella Legge 23 febbraio 2001, n. 38, in particolare agli artt. 7 e 8; RILEVATO che la scrittura dei caratteri privi dei segni diacritici rappresenta non soltanto una mancanza ma un grave errore, in quanto indicano caratteri diversi, quindi non in conformità con gli altri documenti di identità personale (estratto di nascita, carta d'identità); ATTESO che il Servizio libro fondiario e usi civici dispone di un insieme di applicazioni software realizzate da Insiel per la gestione, la pubblicazione dei dati ed il rilascio dei relativi documenti; CONSTATATO che gli atti in consultazione ed i documenti stampati e rilasciati dal Sistema Tavolare e dagli Uffici Tavolari non riportano la grafia dei segni diacritici dell'alfabeto sloveno; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga il Presidente della Regione per sapere: per quale motivo un servizio di tale portata e importanza non sia adibito alla corretta grafia comprendente i segni diacritici, ledendo il diritto degli appartenenti alla minoranza slovena di avere il proprio nome e cognome scritti o stampati in forma corretta.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 246**

“Annunciati licenziamenti all’Aquileia Capital Services. Quali prospettive per l’azienda e per i dipendenti?”

Presentata da: **POZZO** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che nel Comune di Tavagnacco (UD) ha sede la Aquileia Capital Services srl, la società (ex ramo d’azienda di Hypo Alpe Adria Bank SpA) di gestione dei crediti deteriorati controllata dal fondo statunitense Bain Capital Credit; APPRESO che l’azienda ha aperto una procedura di riorganizzazione che prevede un drastico ridimensionamento del personale che pare motivato non dalla riduzione dell’attività, ma da scelte aziendali di trasferimento/esternalizzazione delle attività ad altre società; CONSIDERATO che, già a inizio agosto 2024, i sindacati avevano lanciato l’allarme sul possibile licenziamento di 66 dei 76 dipendenti operanti, e che a giorni è previsto un tavolo tra azienda e rappresentanze sindacali; RITENUTO urgente e prioritario che quest’azienda, che sul proprio sito web si presenta come “radicati sul territorio. La crescita e lo sviluppo del territorio sono al centro del nostro business”, continui a operare in Regione per l’importanza che riveste sia come attività svolte sia come ricaduta occupazionale; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per capire: se sia a conoscenza della situazione, quali azioni intenda perseguire e quali siano le garanzie per il futuro dell’azienda e per il futuro dei lavoratori.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 248**

“Progetto traversa Dignano e conservazione vincoli idrogeologici nelle aree del basso Tagliamento”

Presentata da: **PELLEGRINO** appartenente al Gruppo: **MISTO**

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 530 del 11 aprile 2024 avente ad oggetto “Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico lungo il corso del Fiume Tagliamento”; APPRESO che due giorni dopo con la sopra richiamata Delibera di Giunta regionale n. 530 dell’11 aprile 2024, ai sensi del comma 4 articolo 50 LR n. 14/2002, è stato approvato dall’Esecutivo il documento preliminare all’avvio della progettazione predisposto da Idrostudi Srl per l’intervento di “Costruzione di una traversa laminante, con luci mobili a paratoie piane, adiacente al ponte di Dignano per la creazione di un bacino di espansione in linea, in alveo attivo” per una spesa complessiva stimata di € 200.000.000; VISTO che in tale documento non vengono prese in considerazione proposte alternative progettuali come peraltro previsto dall’art. 22 del D.Lgs. n. 50/2016; VISTA la compresenza di ulteriori opere idrauliche nell’ambito dell’annunciato piano di interventi che prevede opere anche a Madrisio di Varmo, Cesarolo e Prati Nuovi; RICHIAMATI gli importanti lavori della Commissione regionale Laboratorio Tagliamento costituita con D.P.R. del 30 dicembre 2010 circa le “Soluzioni alternative”; RICHIAMATO il Regolamento europeo sul Ripristino della natura adottato dal Consiglio europeo il 17 giugno 2024 che prevede la progressiva eliminazione delle “barriere artificiali alla connettività delle acque superficiali” come previsto dall’articolo 9 visti gli obiettivi dell’articolo 4 del suddetto; CONSIDERATA l’elevata antropizzazione dell’area basso-Tagliamento in una zona che un tempo non era la foce ma il delta del fiume; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: se per la realizzazione del progetto intenda svincolare le aree attualmente soggette a vincolo idrogeologico nei territori del basso Tagliamento.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 250**

“Quali criteri per le risorse a copertura dei maggiori costi derivanti dal “porta a porta”?”

Presentata da: **MORETUZZO** appartenente al Gruppo: **PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG**

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 e, in particolare, i commi 46, 47, 48, 49 dell'articolo 4, con i quali l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) risorse da destinare alla copertura dei maggiori costi conseguenti all'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani “porta a porta”, anche a copertura dei costi sostenuti nei tre anni precedenti la data di entrata in vigore della presente legge; PRESO ATTO che per tale finalità sono state stanziare risorse pari a un milione di euro per l'annualità in corso e che l'utilizzo di dette risorse non è soggetto alle disposizioni di cui al capo III del titolo II della legge regionale 7/2000; VERIFICATO che nella norma non sono individuati criteri e modalità; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: se il decreto di concessione determinerà i criteri in base al quale andranno utilizzate tali risorse assegnate all'AUSIR, nonché modalità di distribuzione delle stesse.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 255**

“Fondi per investimenti su impianti e infrastrutture per il servizio idrico integrato”

Presentata da: **MAURMAIR** appartenente al Gruppo: **FRATELLI D'ITALIA**

PREMESSO che con la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 e, in particolare i commi 12 e 15 dell'articolo 4, è previsto che l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) un finanziamento a sostegno degli investimenti su impianti e infrastrutture per il servizio idrico integrato, con priorità per la realizzazione di interventi relativi allo sviluppo delle reti fognarie e alla sostituzione delle reti fognarie miste con reti separate; TENUTO CONTO che l'Amministrazione regionale, per tramite dell'Assessore regionale competente, ha individuato nell'AUSIR il soggetto tenuto a segnalare le specifiche esigenze di intervento direttamente alla Regione, la quale provvederà quindi a stanziare nelle proprie leggi finanziarie le risorse all'uopo necessarie e che le società del servizio idrico integrato, in uno specifico incontro con l'Amministrazione regionale, hanno condiviso le modalità individuate dall'Assessore regionale per la definizione dei futuri interventi da finanziare; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale: per avere un quadro generale delle somme assegnate da parte della Regione all'AUSIR al fine di sostenere investimenti su impianti e infrastrutture per il servizio idrico integrato specificando i singoli interventi individuati dall'AUSIR nel periodo 2023-26 e confermando che le procedure di trasferimento delle risorse richieste dall'AUSIR sono state evase o che comunque i termini non sono scaduti.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 244**

“Il Presidente Fedriga intende salvaguardare le attività produttive regionali operanti nel settore della cannabis?”

Presentata da: **CELOTTI** appartenente al Gruppo: **PD**

PRESO ATTO che un emendamento contenuto nel DDL Sicurezza, approvato alla Camera qualche giorno fa, prevede il divieto di coltivazione, lavorazione e vendita di infiorescenze e oli derivati dalla Cannabis Sativa includendo anche il CBD per uso terapeutico, cosmetico e tessile; RAVVISATO che tale decisione comporta gravi incertezze per il futuro delle diverse imprese operanti in regione, in un settore agricolo e industriale che ha visto una forte crescita negli ultimi anni; PRESO ATTO che Coldiretti e i Giovani di Confagricoltura FVG hanno sollevato preoccupazioni riguardo le ricadute economiche negative per gli operatori, evidenziando la necessità di salvaguardare gli investimenti già avviati dalle imprese friulane nel comparto della canapa light; RILEVATO che la canapa legale è regolarmente diffusa a livello europeo e che una recente sentenza del TAR del Lazio ha sancito l'esclusione della CBD dall'inserimento nella tabella delle sostanze stupefacenti e psicotrope; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga il Presidente della Regione per comprendere: se intenda farsi promotore, anche, in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, di una richiesta di revisione del decreto, così da salvaguardare le imprese e i lavoratori del Friuli Venezia Giulia operanti nel settore della canapa.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 235**

“Misure di contrasto al fenomeno delle baby gang nel territorio regionale”

Presentata da: **BERNARDIS** appartenente al Gruppo: **FEDRIGA PRESIDENTE**

PREMESSO che il fenomeno delle gang giovanili, spesso formate da individui che arrivano anche da fuori regione per creare tafferugli, talvolta con conseguenze gravi, sta diventando sempre più preoccupante nel nostro territorio; CONSIDERATO che casi di baby gang sono stati segnalati in diverse località della regione, tra cui Cividale del Friuli, Udine, Trieste e recentemente anche a Gorizia, dove si sono verificati fatti gravi in più luoghi pubblici del capoluogo isontino; RICORDATO che il fenomeno delle baby gang era precedentemente estraneo alla nostra regione e che l'aumento di tali episodi richiede una riflessione urgente e una risposta adeguata; RILEVATO che le Forze dell'ordine e le autorità competenti stanno già facendo il massimo per affrontare il problema, ma è necessario un ulteriore rafforzamento delle misure di prevenzione e contrasto, anche attraverso nuovi stanziamenti per la videosorveglianza per privati e Enti pubblici, maggiori risorse per i corpi di Polizia Locale nelle aree più colpite, e incentivando il rafforzamento delle collaborazioni fra le Forze dell'ordine; CONSIDERATA l'importanza della prevenzione tramite protocolli di intesa con le amministrazioni locali e statali per diffondere e promuovere la cultura della giustizia riparativa volta alla responsabilizzazione e alla rieducazione dei minori; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: se non ritenga opportuno adottare ulteriori misure per rafforzare la sicurezza e la prevenzione contro il fenomeno delle baby gang, potenziando la videosorveglianza, le risorse alla Polizia Locale e la sinergia tra le diverse Forze dell'ordine, e se siano previsti programmi specifici rivolti ai giovani a rischio per contrastare alla radice questo fenomeno e promuovere la sicurezza delle comunità locali.

Presentata alla Presidenza il 24/06/2024

Interrogazione a risposta immediata n. 236

“Reintroduzione di strumenti incentivanti per la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare esistente privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo”

Presentata da: **PUTTO** appartenente al Gruppo: **PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG**

PREMESSO che con L.R. n. 15/2014, articolo 9, commi da 26 a 34 e con L.R. n. 13/2014, articolo 26, e con i conseguenti bandi per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale, venivano incentivati interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono; CONSIDERATO che il primo bando di concessione dei contributi in argomento è stato pubblicato nel B.U.R., 1° Supplemento ordinario n. 9 del 6 marzo 2015 al B.U.R. n. 9 del 4 marzo 2015, con termini per la presentazione delle domande scaduti il 3 giugno 2015; CONSIDERATO altresì che le graduatorie relative al succitato bando sono state approvate con D.G.R. n. 1763 dell'11 settembre 2015 e con ulteriori successivi provvedimenti sono state disposte nuove prenotazioni di fondi e rettifiche di errori, che hanno permesso lo scorrimento delle graduatorie fino al 31 dicembre 2018; RITENUTO che il particolare momento di difficoltà che sta vivendo il comparto dell'edilizia residenziale, non più alimentato dai bonus edilizi del recente passato, unito alla necessità di perseguire politiche tese alla sostenibilità ambientale anche attraverso il recupero degli edifici esistenti, potrebbe tradursi nell'opportunità di rifinanziare questi provvedimenti legislativi o di introdurre nuovi provvedimenti analoghi; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: se intenda riattivare gli strumenti incentivanti previsti con L.R. n. 15/2014, e con L.R. n. 13/2014 e con i conseguenti bandi per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale, per far fronte ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione di interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare privato esistente in stato di abbandono o di sottoutilizzo ricadente nelle zone omogenee A o B0, o di introdurre nuovi provvedimenti analoghi.

Presentata alla Presidenza il 30/08/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 238**

“Sullo stato di attuazione del progetto relativo al servizio “RicordaLaScadenza” proposto dall'Automobile Club d'Italia relativamente al pagamento della tassa automobilistica”

Presentata da: **BASSO** appartenente al Gruppo: **FRATELLI D'ITALIA**

PREMESSO che nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è dovuto il pagamento della tassa automobilistica per tutti quei veicoli che non beneficiano delle esenzioni previste dalla normativa; APPURATO che non risulta esserci, come per le altre tipologie di tributi, una modalità di comunicazione utile a ricordare la scadenza del cosiddetto “bollo auto”; VISTO che l'Automobile Club d'Italia, in collaborazione con diverse Regioni e Province autonome, ha predisposto un servizio denominato “RicordaLaScadenza” così da favorire il pagamento immediato dell'utenza nei termini adeguati; RITENUTO che potrebbe essere utile anche per le Cittadine e i Cittadini della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia poter disporre di questo importante servizio; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale sullo stato di attuazione nella nostra Regione del progetto relativo al servizio “RicordaLaScadenza” proposto dall'Automobile Club d'Italia utile a ricordare di effettuare al momento opportuno il pagamento della tassa automobilistica.

Presentata alla Presidenza il 12/09/2024

Interrogazione a risposta immediata n. 241

“Ciclovía FVG 1 Alpe Adria tratto lagunare tra Grado e Aquileia: quali azioni si intende intraprendere per la risistemazione, in particolare rispetto all'illuminazione della stessa?”

Presentata da: **BULLIAN** appartenente al Gruppo: **PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG**

PREMESSO che: la Ciclovía FVG 1 Alpe Adria è la più conosciuta e importante via cicloturistica del Friuli Venezia Giulia che collega Tarvisio a Grado e rappresenta il tratto regionale della Ciclovía Alpe Adria Radweg – CAAR che va da Salisburgo (Austria) a Grado; il tratto lagunare tra Grado e Aquileia della Ciclovía FVG 1 Alpe Adria ha subito il 19 luglio scorso danneggiamenti da maltempo (cadute di tratti di parapetto, causa di provvisorie interruzioni o difficoltà nella percorribilità, in parte già riparati da FVG Strade) ed è stato al centro di un incontro fra Amministrazione comunale di Grado e FVG Strade, come riportato dalla stampa locale il 10 settembre 2024. Inoltre, i lavori indicati dal Comune di Grado e da FVG Strade prevedono il completamento della ciclabile fino all'ingresso dell'isola, con un prolungamento di oltre 600 metri e la posa del ponte ciclabile; Non risulta invece – stando alla ricostruzione – sia stata affrontata la tematica dell'impianto di illuminazione della ciclovía in questo tratto, che era stato originariamente realizzato a terra e non risulta funzionante, mentre si potrebbe pensare a un intervento che possa prevedere impianti più tradizionali al fine di garantire una migliore illuminazione e una maggiore durata; DATO ATTO che risulta fondamentale garantire la sicurezza del percorso anche nelle ore serali e notturne, considerata la valenza della Ciclovía in oggetto, sia per i frequentatori regionali che per i turisti; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per conoscere: se, all'interno della prossima riqualificazione del tratto lagunare della Ciclovía FVG 1, intende finanziare anche l'illuminazione della stessa, migliorandone ulteriormente la fruizione.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 243**

“Liceo Slataper e Campus scolastico presso l'ex Ospedale Civile di Via Vittorio Veneto a Gorizia.”

Presentata da: **FASIOLO** appartenente al Gruppo: **PD**

PRESO ATTO della generalità n. 1288 del 30 agosto 2024 con cui l'Assessore alle infrastrutture Amirante e l'Assessore all'istruzione Rosolen individuano una nuova scuola, l'I.S.I.S. Galilei Fermi Pacassi, da trasferire nel campus scolastico dell'ex Ospedale Civile di Via Vittorio Veneto a Gorizia al posto del Liceo Slataper; CONSIDERATA la generalità n. 1748 del 12 novembre 2021 con cui si individua l'area dell'ex Ospedale Civile di Via Vittorio Veneto come il luogo per realizzare un campus scolastico destinato ad ospitare almeno due istituti superiori, alcuni laboratori didattici, una palestra con relative strutture sportive all'aperto, un auditorium e una mensa; CONSIDERATO che la domanda presentata dall'EDR di Gorizia per l'ottenimento del finanziamento PR FESR 2021-27, finalizzata all'insediamento di edifici scolastici nel nuovo Campus, prevede di realizzare dapprima gli spazi per ospitare gli alunni del Liceo Slataper, il quale è inadeguato dal punto di vista strutturale e antisismico; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: come e dove si intende risolvere il problema dell'inadeguatezza strutturale e antisismica del Liceo Slataper e se con la generalità n. 1288 si è deciso di destinare l'area dell'ex Ospedale Civile di Gorizia a “campus” così come previsto dalla sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale come da Legge 8 agosto 2024, n. 121 “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 245**

“Mancata assegnazione all’ATER di Pordenone dei fondi per la rigenerazione dell’ex scuola a San Michele a Sacile”

Presentata da: **CONFICONI** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che il Comune di Sacile ha indetto un’asta pubblica per alienare l’ex scuola di San Michele; CONSIDERATO che il termine per presentare le offerte scade il 23 settembre 2024; APPRESO a mezzo stampa che, pur essendo la riqualificazione dell’edificio inserita nel piano investimenti presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia, l’ATER Pordenone non parteciperà all’asta per mancanza di fondi; RICHIAMATA la lunghezza della lista di attesa per un alloggio popolare a Sacile; CONDIVISA l’importanza di promuovere interventi di rigenerazione urbana per affrontare l’emergenza abitativa evitando consumo di suolo; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per conoscere: come mai, pur essendo il tema stato portato all’attenzione, non sono stati assegnati all’ATER di Pordenone i fondi necessari all’acquisizione e alla riqualificazione dell’ex scuola di San Michele, ovvero se e quando si intende rimediare agendo in maniera coordinata con il Comune di Sacile.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 251**

“Ennesima situazione degrado ATER”

Presentata da: **RUSSO** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che nei comprensori ATER del territorio triestino sono noti da anni situazioni di grave degrado; PREMESSO che l'interrogante ha più volte portato all'attenzione della Giunta la situazione triestina che necessiterebbe di maggiore attenzione da parte dell'Azienda e di finanziamenti regionali finalizzati ad aumentare la sicurezza e il controllo; RICORDATO che è recentemente riemerso lo stato di abbandono in cui versa una porzione di uno stabile ATER di Trieste sito in Via dell'Istria; RICORDATO che, in data 28 maggio 2024, il Presidente dell'Agenzia dichiarava a mezzo stampa di non essere a conoscenza e di non aver ricevuto segnalazioni circa il degrado dell'immobile, elemento che pone numerosi interrogativi circa la capacità dell'Azienda di monitorare lo stato in cui versano i proprio comprensori; RICORDATO che nei giorni scorsi un articolo di stampa ha evidenziato nuovamente che la situazione dello stabile non ha avuto alcun tipo di miglioramento; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per conoscere: quali iniziative siano in fase di valutazione al fine di garantire agli inquilini dello stabile ATER in oggetto di poter vivere in un contesto sicuro e decoroso.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 252**

“Sullo stato di realizzazione progettuale della Ciclovia FVG7 del Livenza”

Presentata da: **CARLI** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che la RECIR, costituita dagli itinerari ciclabili di prioritario interesse regionale che collegano i centri di maggior interesse turistico, storico, artistico e culturale e naturalistico tra loro e con le reti ciclabili previste dalle regioni confinanti, annovera attualmente nove ciclovie che si sviluppano complessivamente per circa 1.300 chilometri; RILEVATO che, tra i percorsi individuati nella RECIR dal PREMOCI, il percorso compreso tra Budoia, Sacile e Portobuffolè, definito “Itinerario ciclabile del Livenza” rappresenta un elemento di particolare rilevanza per la mobilità ciclabile del Friuli Occidentale, nella importante funzione di raccordo tra la FVG3 “Pedemontana Collio” ed il percorso diretto alla foce del Livenza (FVG 9/a “diramazione Livenza”); RILEVATO che lo scorso 23 luglio è stato formalizzato il Contratto di Fiume “Alto Livenza”, in cui i Comuni aderenti hanno individuato ben 27 proposte progettuali con l’obiettivo di contribuire a valorizzare il fiume Livenza, anche da un punto di vista turistico; CONSIDERATO che l’Itinerario ciclabile del Livenza risulta strettamente funzionale al Contratto di Fiume già citato, per le sue potenzialità legate al turismo lento e sostenibile, mettendo insieme mobilità su treno, bici e navigazione fluviale; PRESO ATTO che lo scorso mese di aprile la Giunta regionale ha annunciato il via libera al progetto di fattibilità tecnica ed economica del primo lotto funzionale, ossia il percorso ciclabile tra Budoia e Sacile, con uno stanziamento di 1,71 milioni di euro, già disponibile a FVG Strade S.p.A.; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per chiedere: quale sia lo stato di avanzamento della progettazione per i due lotti funzionali dell’Itinerario ciclabile del Livenza e se esista allo stato attuale una previsione di massima su costi complessivi e tempi di realizzazione per gli stessi lotti funzionali.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 253**

“Quale il piano manutentivo e di miglioramento della segnaletica per la rete ciclabile regionale?”

Presentata da: **MARTINES** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che il cicloturismo sta diventando un settore importante dell'economia turistica anche in FVG, attirando decine di migliaia di ciclisti per la grande varietà di panorami e per le bellezze culturali che la nostra regione offre; CONSIDERATO che il settore si consolida ed espande se le reti sono integrate, ben mantenute e facili da percorrere sia a livello di fondo stradale che di segnaletica per orientarsi, rappresentando così il miglior biglietto da visita per i cicloturisti e un volano per attrarne altri con la buona pubblicità che sicuramente ne viene fatta; RISCONTRATO che in diversi punti della rete ciclabile regionale viene evidenziata una manutenzione non ottimale e una segnaletica carente che non facilita i viaggi e ostacola il rispetto dei tempi di percorrenza per i cicloturisti; RITENUTO che vada promosso questo turismo green, che da movimento di nicchia sta gradualmente espandendosi, rappresentando fette sempre più importanti dell'economia turistica, anche grazie al progresso tecnologico e alla disponibilità di e-bike e di punti di ricarica sul territorio; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga il Presidente della Regione per sapere: quale sia il piano manutentivo e di miglioramento della segnaletica sulla rete ciclabile regionale per facilitare il percorso ai cicloturisti e offrire loro condizioni ottimali, per consolidare ed espandere questo settore sempre più importante per la nostra economia turistica.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata n. 239

“Situazione del personale nel reparto di medicina dell'Ospedale di Spilimbergo”

Presentata da: **LIGUORI** appartenente al Gruppo: **PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG**

PREMESSO che l'ospedale di Spilimbergo rappresenta un presidio sanitario di fondamentale importanza per il territorio; APPRESO che negli ultimi mesi si sono registrate preoccupanti criticità relative al personale medico del reparto di Medicina; CONSIDERATO che si sarebbero verificate 4 dimissioni volontarie di medici negli ultimi 7 mesi; RITENUTO che la situazione attuale potrebbe comportare un progressivo depotenziamento dell'ospedale di Spilimbergo e che è quindi necessario adottare misure urgenti per trattenere i professionisti sanitari nel settore pubblico; RITENUTO altresì che il ricorso alle cooperative mediche non sia sufficiente a rappresentare una soluzione sostenibile a lungo termine; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: se i suddetti dati riguardanti le dimissioni volontarie corrispondano al vero e quali misure concrete intenda adottare nell'immediato per far fronte alla carenza di personale medico nel reparto di Medicina dell'ospedale di Spilimbergo.

Presentata alla Presidenza il 13/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 240**

“Chiarimenti sull'investimento per la realizzazione di un laboratorio di Intelligenza Artificiale presso l'Ospedale di Udine e l'impatto sui servizi sanitari essenziali”

Presentata da: **HONSELL** appartenente al Gruppo: **MISTO**

PREMESSO che la Regione Friuli Venezia Giulia ha recentemente annunciato la costruzione di un laboratorio di Intelligenza Artificiale (IA) presso il padiglione 6 dell'Ospedale di Udine, per un costo stimato di 93 milioni di euro, come riportato da un articolo pubblicato sul Messaggero Veneto l'11 agosto 2024; CONSIDERATO che il padiglione 6, attualmente in funzione con reparti essenziali come ematologia, dermatologia, ginecologia e ostetricia, sarà demolito per fare spazio al nuovo laboratorio, sollevando preoccupazioni sulla destinazione futura di questi servizi fondamentali; CONSIDERATO ALTRESÌ che la decisione di destinare una somma così elevata a un progetto di laboratorio di IA solleva numerosi interrogativi, sui costi, sull'organizzazione e sui suoi obiettivi e risultati; ATTESO che, nonostante le ingenti risorse regionali a disposizione in sanità, la sua gestione continua a sollevare pesanti critiche per mancanza di programmazione; VERIFICATO come le future ed annunciate riforme regionali, ma non ancora pienamente discusse con i cittadini e i consiglieri regionali, potrebbero aggravare ulteriormente la situazione della sanità pubblica regionale, mettendo a rischio l'accesso alle cure per i cittadini; RILEVATO che l'Università di Udine già dispone di un laboratorio di Intelligenza Artificiale (Smact3), che potrebbe essere utilizzato per sviluppare progetti di ricerca, evitando così la duplicazione degli sforzi e l'impiego di risorse in un nuovo laboratorio ospedaliero; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga l'Assessore competente per conoscere: le motivazioni e gli obiettivi principali di questo investimento così rilevante per un nuovo laboratorio di IA, alla luce dell'esistenza di strutture analoghe e dell'impatto che potrebbe avere sui servizi sanitari essenziali per i cittadini.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 249**

“Futuro dei Punti Nascita della nostra Regione”

Presentata da: **CAPOZZI** appartenente al Gruppo: **GM**

VISTO che il Comitato percorso nascita nazionale (CPNn) ha predisposto il documento “Protocollo metodologico per la valutazione delle richieste di mantenere in attività punti nascita con meno di 500 parti annui e in condizioni orogeografiche difficili”; LETTE le dichiarazioni del Presidente Fedriga, secondo il quale: “È fondamentale cominciare a dire la verità ai cittadini. Noi abbiamo troppi punti nascita con un crollo demografico. Possiamo dire che quei punti nascita lasciati aperti significa avere meno personale a disposizione per altri servizi e vuol dire rendere quel punto nascita meno sicuro perché non c'è la casistica? Un punto nascita con cento nati è prima di tutto insicuro per la mamma e per il bambino e uno spreco di risorse e personale”; ATTESO che, sempre sulla stampa il 25 agosto 2024, si è ipotizzata la chiusura di tre punti nascita della nostra Regione e precisamente quello di Tolmezzo (294 parti nel 2023), quello di San Daniele (654 parti nel 2023), e che non si sarebbe rinnovata la convenzione con il Policlinico San Giorgio di Pordenone, come recentemente confermato dal Direttore Generale di ASFO; RICORDATO che in dieci anni si è passati dai 9294 nati del 2013 ai 7799 nati del 2023 (-1495) e che in questi anni sono stati chiusi definitivamente il Punto Nascita di Palmanova che garantiva circa 800 parti l'anno, il Punto Nascita di Gorizia (300) ed è stato sospeso il Punto Nascita di San Vito al tagliamento (500); RITENUTO che garantire servizi alla popolazione non possa esser considerato uno spreco di denaro; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: quali azioni intenda intraprendere per l'organizzazione del percorso nascite in Regione.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024

Interrogazione a risposta immediata **n. 254**

“Quali i tempi di ristoro per i danni del maltempo?”

Presentata da: **COSOLINI** appartenente al Gruppo: **PD**

VISTE le recenti emergenze dovute al maltempo che hanno determinato importanti danni sia alle abitazioni sia ad attività economiche nel comune di Muggia; CONSIDERATA la necessità, al fianco di tempestivi interventi di manutenzione e prevenzione che rendano più sicure le attuali situazioni di criticità, di rapidi interventi di sostegno alle attività pesantemente danneggiate; CONSIDERATO che spesso i tempi di erogazione di tali contributi non sono adeguati alle necessità di piccole attività, che devono far fronte a costi ingenti di ripristino per poter ripartire in serenità; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga l'Assessore regionale delegato alla Protezione Civile per sapere: se siano state concluse, con liquidazione dei contributi spettanti, le istruttorie per sostenere le attività economiche di quel Comune per i danni degli allagamenti avvenuti nel 2019.

Presentata alla Presidenza il 17/09/2024